

Carnevale fu trascinato, anche questo anno, per le nostre vie con quel solito apparato scenico che riesce in una nauseante parodia della vera festività.

Tingersi il viso, deformarsi il naso, coprirsi di stracci ed imprimerlo alle gambe un moto... perpetuo, rappresenta il massimo del buon gusto e dello spirito.

Molta gente allo spettacolo e molta gente attorno all'unica novità, al venditore di petrolio che, per l'occasione, trovò modo di addobbare il suo carrello e di servirsi di una *réclame* che dovrebbe essere giustamente apprezzata da tutti.

Al tramonto del sole ogni cosa si tacque per continuare poi, nelle tarde ore della notte, in copiose libazioni accompagnate dalle solite stonate canzoni.

Un lieto annuncio ci fu dato di questi giorni: a metà quaresima e più precisamente il 18 corrente, per iniziativa della Società Tiro a Segno ed a beneficio della stessa Società, verrà allestito un *grandioso Veglione* che porterà il titolo suggestivo: *Una notte di primavera*.

Il Veglione, già pensato da lungo tempo, fu protratto in tal guisa per non esser d'intralcio a quello delle Società Riunite e per... dar respiro alla cittadinanza acquese. La quale farà certo buon viso alla novità e accorrerà numerosa al trattamento.

Un Comitato di... artisti lavora a tutto uomo e prepara grandi sorprese: daremo presto notizie più precise.

Al Politeama Garibaldi per domani a sera è annunciata una Veglia danzante con la tradizionale « rottura della pignatta ». Uguale « rottura » verrà fatta al Casino.

CONSIGLIO COMUNALE

Sabato venticinque si è riunito ancora il Consesso Municipale cui parteciparono venticinque Consiglieri: il *Sindaco*, dopo l'approvazione in seconda lettura della transazione Toso, riferisce diffusamente sul miglioramento economico agli insegnanti proponendo un aumento di L. 240 ciascuno, e dichiara che, conforme alle deliberazioni di altri Comuni, non crede potere per ragioni di bilancio aderire al pareggio degli stipendi tra le scuole maschili e femminili. *Morelli* svolge la sua tesi favorevole al pareggiamento, che *Bisio* appoggia, e *Vermiglio* si associa. *Galliani*, Assessore, si esprime favorevolmente quando il bilancio lo consentisse. Il Consiglio, su proposta *Morelli*, accettata dal Sindaco, approva l'aumento proposto con impegno formale di presentare all'approvazione il pareggio entro breve termine.

Il *Sindaco* quindi riferisce con chiarezza di metodo e lucidità di dimostrazione intorno al progetto dei lavori da eseguirsi in quest'anno negli Stabilimenti Termali, sui quali interloquisce favorevolmente *Sgorlo*.

Il Consiglio, sentita l'esposizione del Sindaco, approva le proposte a unanimità e cioè:

1. Lavori di manutenzione all'Hotel Vecchie Terme (tetto, pavimenti, tappezzerie, soffitti, scale, serramenti).

2. Rialzamento dei corpi avanzati dell'edificio principale e conseguente aumento di venti camere.

3. Costruzione di un padiglione nel cortile interno per sala idroterapica e sala d'aspetto.

4. Sala di lettura al primo piano e nuovo ingresso per la cura a nord.

5. Riordinamento generale dei locali di cura, aumento di camerini per fanghi: sala d'inalazioni e riparto terapia fisica.

6. Aumento vasche di macerazione e deposito del fango a circolazione continua d'acqua ad alta temperatura.

7. Riordinamento ed ampliamento dei locali di cucina e dipendenze.

8. Restauro e risanamento del padiglione per ristorante e servizi accessori.

9. Macchinario per cucina e refrigerante.

10. Sistemazione dei cortili interni e fognatura.

11. Restauri nei locali di cura delle Nuove Terme.

In ultimo, in seduta segreta, si nomina a medico comunale degli stabilimenti termali il cav. Riccardo De Alessandri, per il periodo di cinque anni a termine dell'articolo 48 del Capitolato.

RESOCONTO FINANZIARIO

del Veglionissimo Società Riunite

ENTRATA

Oblazioni in denaro, come da elenco già pubblicato sui giornali cittadini	L. 375,—
Dal sig. avv. cav. Domenico Baccalaro, notaio	» 15,—
Biglietti d'ingresso venduti numero 1193 a L. 2	» 2386,—
Per altri due biglietti d'ingresso a L. 2	» 4,—
Oblazioni raccolte alla porta del teatro	» 6,10
Totale entrata	L. 2786,10

USCITA

Premi in denaro per	L. 250,—
Al sig. Luigi Ivaldi per affitto del teatro, personale, ecc.	» 180,—
Alla <i>Fulgur</i> per aumento luce e rottura 2 lampadine	» 55,—
Al sig. Luigi Torrielli per addebo teatro	» 20,—
Alla ditta E. Ottoienghi per seta e stoffa per le bandiere	» 48,10
Al sig. Luigi Vigorelli per confezione bandiere	» 30,—
Al sig. Bonomo per pitturazione bandiere	» 50,—
Al sig. Giuso Carlo per orchestra	» 210,—
Alla Società Diritti d'Autore per musica	» 20,—
Al sig. S. Dina per manifesti e stampati diversi	» 60,—
Al sig. Borelli per affissione	» 45,—
Al sig. Tirelli Alfonso per biglietti d'ingresso	» 22,—
Per servizio Carabinieri	» 12,—
Id. Guardie Urbane	» 15,—
Id. Pompieri	» 18,—
Spese diverse	» 17,90
Totale	L. 1053,—
Oblazione delle Società Riunite alla Lega Acquese contro la diffusione della tubercolosi	» 50,—
Totale uscita	L. 1103,—

RIEPILOGO

Entrata	L. 2786,10
Uscita	» 1103,—
Rimanenza attiva	L. 1683,10

che vennero così suddivise:
 Alla Società Operaia Maschile L. 683,10
 Id. Id. Femminile » 500,—
 Id. Agricola » 500,—
Totale L. 1683,10

Le Direzioni delle Società Operaia Maschile, Operaia Femminile ed Agricola, a nome dei beneficiati, ringraziano vivissimamente tutti i signori oblatori, e tutti coloro che cooperarono al buon esito del Veglionissimo di Beneficenza.

Le Direzioni.

PATRONATO SCOLASTICO

TERZA LISTA.

Morengi prof. Domenico, L. 2 — Villanis Enrichetta ved. Provenzale, 5 — Levi Alessandro, commissioniere, 1 — Ghiron Ottavio, 1 — Chiabrera-Castelli cav. dottor Cesare, 10 — Bottero cav. avv. Luigi, 2,50 — Spasciani ing. Alfredo, direttore vetreria, 5 — Pusehi prof. Vittorio, 2 — Contessa Pierina Mazza ved. Chiabrera, 3.

NECROLOGIO

Mercoledì 1° marzo è scesa nella tomba, in Morsasco, la gentile signora

LUISA DELFINI ROBECCHI

spentasi lunedì in Cornigliano Ligure.

La fine immatura di questa signora eletta per virtù morali, per intelligenza veramente superiore e per coitura pari soltanto alla modestia sua, destò forte impressione nel paesello di sua dimora, ove era tanto ben amata, e nella città nostra, ove aveva parenti ed ammiratori.

Minata la forte fibra da oscuro malore, sopportò con virile fermezza e con rara serenità di spirito l'opera della scienza, che invano tentò strapparla al destino fatale, sorretta nella lotta terribile, combattuta con tanta energia, dalleidenti idealità famigliari che danzavano come vaghe fantasie intorno alla sua fronte pensosa.

Invano ancora ella cercò sollievo alle sofferenze sue nella ridente riviera profumata di aranci: il sorriso del bel mare di Liguria si velò per lei improvvisamente, mentre l'anima, anelante alla vita, si smariva negli estremi orizzonti quasi a liberarsi dal feroce artiglio del morbo, e per lei parvero singhiozzi le carezze delle onde morenti dolcemente alla riva.

Ella è scesa mercoledì nella tomba, mentre il nuovo sole rideva il canto di primavera, quasi pensoso epicedio alla virtù e alla grazia di colei che lascia la terra senza aver tutto emanato il profumo di bontà che nell'animo ha racchiuso.

Le nostre parole di conforto del dolore diviso, vadano al desolato consorte cavaliere Delfini Giuseppe, Sindaco di Morsasco, al fratello dott. Paolo Robecchi, alla sorella Emilia Robecchi Motta, alla suocera Clotilde Delfini Massari, alla cognata Angela Delfini Motta, ai congiunti tutti, che la scomparsa di quell'angelo tutelare delle famiglie loro ha profondamente accasciati.

Clotilde Angeli

Direttrice delle nostre Scuole Elementari Femminili, spegnevasi serenamente in Mombaruzzo, dove da qualche tempo erasi ritirata a ben meritato riposo, nella veneranda età di anni 90.

Ricordare le benemerente della Angeli verso le due generazioni da Essa educate, non è cosa possibile. Nel 1860, veniva in Acqui da Milano, col padre, valente professore di disegno, e la sorella minore, Adelaide, maestra essa pure, andata sposa più tardi al tenente Pallieri, e fu presso di noi, si può dire, la fondatrice della Scuola Femminile. Niuno più di Lei ebbe alta l'idea della missione educatrice della Scuola, e niuno meglio di Lei seppe tradurre in atto il concetto nobilissimo dell'Ufficio Magistrale. La Scuola per Lei era tutto, ed era cosa mirabile il vederla anche in questi ultimi anni della vecchiezza, attendere con assidua diligenza alle mansioni di Direttrice, ispirata e sorretta unicamente dal profondo sentimento del dovere.

Le sue allieve — e quale donna in Acqui da mezzo secolo in qua non è stata sua allieva? — avevano per Lei la stima più sincera ed insieme il più caldo affetto, perchè la impareggiabile maestra univa alla bontà del cuore la scienza e l'attitudine didattica veramente rara. Da assai tempo il R. Governo aveva riconosciuto le sue benemerente, assegnandole la medaglia d'oro, e il Comune, quando l'età gli impedì di più oltre attendere all'insegnamento, Le conferì la carica di Condirettrice delle Scuole.

La cara e venerata memoria di CLOTILDE ANGELI vivrà imperitura nelle nostre famiglie.

Quando cominciano ad arridere le speranze della vita è ben triste cosa il dover soccombere.

Tale fu il destino crudele del giovinetto

Traversa Alberto

che, sedicenne appena, dopo lunghe sofferenze, dovette cedere alla parca inesorabile.

I funerali di Lui ebbero luogo giovedì in Monastero Bormida e riuscirono solenni nella loro semplicità.

Alle famiglie Cortina e Traversa, nella sventura dell'ora presente, giungano le nostre più vive e sincere condoglianze.

STABILIMENTO NUOVE TERME

Arrivi:

Signora Lucia Cattaneo, Monza — Sig. Ernest Leese e Sig.ra, Soutport — Sig.ra Scavenius e Sig.ra Steensen, Copenaghen — Conte Camillo Carena e Contessina Tea Carena, Milano — Sig. Fortunato Simionelli, Piacenza — Sig. Augusto Garoni, Pallanza — Sigg. Louis Varela, Maria V. de Varela, Mario Varela, Caterina Souteran, Maria Helena Ocampo, Buenos Ayres — Sig. Cleto Faravelli, Santa Maria — Sig. Dott. Laugmesser e Signora, Berlino — Sig. T. U. Raimo, Londra — Sig. K. Joung e Signora, Vevey — Sig. Pautmann e Sig.ra, Vostplaz.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Tribunale Penale di Acqui (Udienza 27 febbraio) — *Lesioni personali* — Leoncini Giuseppe e Gio. Battista erano imputati del delitto di cui all'art. 372 e 373, prima parte Cod. Pen., per avere in Moirano, di correità fra loro, la sera del 22 settembre 1910, senza il fine di uccidere Cavanna Rocco, esploso contro costui due colpi di rivoltella dei quali uno lo ferì alla regione zigomatica sinistra, e vibrato inoltre a costui colpi di bastone al capo, cagionandogli lesioni guarite in giorni 19. — 2° Del delitto di cui agli art. 372 p. p., 373-63-62 Cod. Pen., per avere in Moirano, di correità fra loro, esploso due colpi di revolver facendo così tutto quello che era necessario alla consumazione del delitto, senza però riuscirvi, essendo i due colpi andati a vuoto.

Il Tribunale ritenne provati i fatti e condannò i due Leoncini a mesi cinque di reclusione e L. 75 di multa, ai danni verso la parte civile e alle spese processuali.

Parte civile pel Cavanna: avv. proc. Bistolfi e avv. Bisio.

Difesa: avv. Giardini.

Dal Circondario

Alice Belcolle (A. P.) — È ufficialmente annunciata pel giorno 11 corrente mese la visita pastorale di monsignor Disma, Vescovo di Acqui.

Il clero, nonchè la popolazione, unitamente al corpo consigliere ed alla Società Agricola Operaia, si prepara a ricevere degnamente l'illustre prelado.

Numeri del Lotto

(Nostro fonogramma particolare)

Estr. di Torino del 4 Marzo

81 - 50 - 61 - 40 - 27

La Settimana

Pel censimento dell'11 giugno p. v. è stata nominata la Commissione in persone dei sigg. dott. De Alessandri, ufficiale sanitario, prof. Ligorati, direttore didattico, Rizzolo Onorato, consigliere comunale, e geom. A. Papis, presidente Associazione Esercenti.

La Commissione si è già riunita colla Giunta ed ha approvato il piano topografico di ripartizione della città.

Nozze Dagna-Fabbi — Una simpatica festa ha avuto luogo domenica scorsa a Milano, dove si sono celebrate le nozze della signorina Celeste Dagna, figlia del cav. Celestino Dagna di Mombaruzzo e nipote del nostro deputato on. Maggiorino Ferraris, col sig. Lazzaro Fabbi, figlio del cav. Giulio Fabbi, noto industriale di Milano.

Molti doni, fiori e omaggi, specialmente di amici e parenti acquesi, sono stati offerti alla giovane ed elegantissima coppia.

Allo splendido *lunch* nuziale, nel magnifico Kursaal Diana, parecchi brindisi furono pronunziati, nel momento dello *champagne*,